

## Rassegna del 19/11/2012

19/11/12 **Mattino Padova**

41 Intervista a Lara Schiavon - Robin Hood ha la gonna

\*\*\*

*Biasetto Gianni*

1

# TIRO CON L'ARCO » È ALLENATA DAL PAPÀ DI MARCO GALIAZZO

## Robin Hood ha la gonna

Lara Schiavon, 15 anni, di Padova, ha vinto il bronzo ai Campionati Italiani Allievi

di Gianni Biasetto

▷ PADOVA

Ponte San Nicolò sembra proprio destinata a sfornare un altro campione.

Ha solo 15 anni Lara Schiavon e ha già nel mirino le Olimpiadi. Per adesso i Giochi olimpici giovanili di tiro con l'arco di Shanghai 2014.

«Per quanto riguarda quelli di Rio de Janeiro del 2016 si vedrà, per ora è un sogno, dipenderà tutto dai risultati che riuscirò ad ottenere», dice l'arciere che si allena negli impianti della Polisportiva Ponte S. Nicolò sotto la guida del papà Federico e di Adriano Galiazzo, papà dell'olimpionico Marco. Una palestra dove da qualche anno si respira aria di ori olimpici.

Ha le idee chiare la Robin Hood padovana in gonnella che veste i colori dell'Arcieri Rio e che si sta specializzando con ottimo profitto nel ramo della moda all'Istituto professionale Usuelli Ruzza.

Per ora i risultati gli stanno dando ragione. Lara, infatti, ai Campionati italiani Allievi che si sono disputati lo scorso settembre a Cherasco (Cuneo) ha conquistato la medaglia di bronzo alle spalle della savonese Chiara Rebagliati e della romana Manuela Mercuri, mentre ai recenti Campionati di Mix Team di Rimini si è piazzata al primo posto in coppia con Dino Bizzotto.

Su di lei, dopo queste performance, c'è l'interesse del tec-

nico della nazionale giovanile Matteo Bisiani che l'ha voluta in azzurro in occasione degli ultimi allenamenti collegiali della squadra italiana.

**Come mai proprio il tiro con l'arco?**

«Ho iniziato per gioco con le freccette quando avevo appena cinque anni», spiega la giovane atleta. «I miei genitori e miei nonni nei fine settimana mi portavano in un camping sui Colli Euganei dove appeso a una parete c'era un tabellone per il gioco delle freccette. Riuscivo quasi sempre a fare centro e a battere i miei coetanei. Dal gioco, grazie ai miei genitori che mi hanno incitato ad andare avanti, soprattutto a mio papà Federico che è anche il mio maestro, sono passata alle gare di tiro con l'arco. Lo scorso fine settimana i soci di quel campeggio sul Poggio Ameno assieme a mia nonna Jole hanno voluto festeggiare la medaglia di bronzo che ho vinto ai Campionati italiani. La cosa mi ha fatto molto piacere spero di tornare lassù magari con una medaglia olimpica al collo».

**Cosa significa gareggiare per una società dove ci sono presenze importanti come quella dell'olimpionico Marco Galiazzo?**

«Indubbiamente Marco oggi è il valore aggiunto della nostra compagnia. È il modello cui tutti ci ispiriamo e che vorremmo poter imitare. Siamo una cinquantina di arcieri, i

suoi risultati ottenuti da Marco ai Giochi Olimpici e non solo hanno portato entusiasmo in tutto il team. Io, poi, ho la fortuna di avere come allenatore Adriano Galiazzo, il papà di Marco, che mi segue molto da vicino in tutte le gare a cui partecipo. Nel nostro sport dove serve il massimo della concentrazione, è indispensabile avere a fianco persone che ti danno fiducia e sicurezza. La medaglia di bronzo ai recenti Campionati italiani ed il successo nella prova di Rimini in coppia con Dino Bizzotto è frutto di un lavoro svolto in team».

**Olimpiadi giovanili a parte, quali sono i prossimi impegni di Lara Schiavon?**

«In questo periodo mi sto preparando per i Campionati italiani indoor in programma tra qualche mese. Vorrei migliorare il risultato ottenuto a Cherasco, non sarà facile perché il valore tecnico delle avversarie è davvero alto».

**Per certi versi si sente l'erede del grande Marco Galiazzo?**

«Andiamoci piano, per arrivare a fare quello che ha fatto lui e che ancora può fare ho davanti una montagna da scalare. Per adesso cerco di apprendere da Marco tutto quello che posso. A iniziare dalla sua modestia e dalla tenacia con cui prepara le gare. Già questo per me è tantissimo. Se poi riuscirò ad imitarlo anche nei risultati meglio».





Lara promette davvero bene, il suo allenatore è il papà di Marco Galiazzo



Lara Schiavon, 15 anni di Padova, si allena a Roncaglia di Ponte San Nicolò